

**20
novembre
2021**

**Giornata mondiale dei
diritti dell'infanzia e
dell'adolescenza**

lettera alle istituzioni

**Un consultorio
familiare in ogni
casa della comunità**

**a cura del
Tavolo Un Welfare per i Minori**
www.unwelfareperiminori.org



**Un Welfare
per i Minori**

Per la salute della Donna, dei
Minori d'età, della Famiglia

Un consultorio familiare in ogni casa della comunità

Alla c/a

Presidente del Consiglio, Mario Draghi

Ministro della Salute, Roberto Speranza

Ministra Pari Opportunità, Elena Bonetti

Presidente Regione del Veneto, Luca Zaia

Presidente ANCI Nazionale, Antonio De Caro

Autorità Garante per l'Infanzia e

l'Adolescenza, Carla Garlatti

Si richiama la lettera, inviata da questo Tavolo e sostenuta da altri Soggetti, datata 22 marzo 2021. Il rapporto Nazionale ISS-Ministero della Salute di dicembre 2019 rileva le caratteristiche dei Consultori Familiari, regione per regione, in base a popolazione/CF, personale e prestazioni. Dall'analisi dei dati risultano evidenti delle gravi mancanze rispetto a quanto stabilito dalle norme e soprattutto in relazione ai bisogni delle persone.

Da tempo questo Tavolo e altri Soggetti della nostra società evidenziano che le prestazioni di "Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie" (art.24 LEA/DOCM 2017) **non** vengono garantite dal SSN a livello distrettuale.

I CONSULTORI FAMILIARI NEL TERRITORIO NAZIONALE SONO GRAVEMENTE INSUFFICIENTI.

- La Legge n.34/1996 stabilisce n.1 consultorio familiare ogni 20.000 abitanti;
- il progetto Ob. Materno Infantile DM/2000 conferma n.1 consultorio familiare ogni 10/25.000 abitanti;
- i Piani nazionali per la tutela e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva prevedono in modo dettagliato (v. schede) il potenziamento dei consultori familiari;
- il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 sostiene l'integrazione socio-sanitaria;
- i Piani socio-sanitari regionali prevedono da anni il potenziamento dei consultori

- familiari;
- Il PNRR _Missione 6/Salute, Investimento-1 contempla il PUA (Punto Unico di Accesso) per le Valutazioni Multidimensionali e per l'Integrazione socio-sanitaria; è previsto il Decreto-standard strutturali entro dicembre '21;
- L'art.3 c.1 della Convenzione ONU-1989, ratificata con Legge n.176/1991 recita: "In tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle Autorità amministrative o degli Organi Legislativi, l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente".

I bisogni materiali-psico-sociali e le istanze evolutive dei soggetti minori d'età, dei giovani, della donna, della coppia della famiglia costituiscono le fondamenta per lo sviluppo psico-fisico-sociale di ogni persona. Questi bisogni sono da tempo frequentemente compromessi da diversi fattori ambientali che determinano povertà educativa, problematiche e disturbi dello sviluppo, disagio, condizioni di maltrattamento/abuso e situazioni di violenza di vario genere. Ogni condizione di disagio deve trovare la possibilità di usufruire dell'Assistenza sociosanitaria" e delle relative prestazioni garantite dal SSN a livello distrettuale, così come stabilito dal DPCM/2017-Livelli Essenziali di Assistenza, in particolare dagli articoli 24, 25 e altri.

I Consulteri Familiari dovrebbero essere presenti in ogni **Casa della Comunità** e "garantire", sulla base di un Progetto organizzativo, metodologico, basato sulle competenze-professionalità, sulla "valutazione multidisciplinare" e sulle verifiche, le prestazioni sociosanitarie per la prevenzione e la presa in carico-cura dei minori d'età (in sinergia con i servizi per l'Età Evolutiva/NPI) e delle persone che necessitano di sostegno e cura. I Consulteri Familiari, se presenti in ogni Casa della Comunità con adeguate risorse di personale, costituiranno un potente riferimento per adolescenti, donne, coppie e genitori-figli. Potranno prendere in carico anche situazioni di conflittualità svolgendo un intervento preventivo e di contenimento dei disturbi del comportamento e affrontare la conflittualità prima che degeneri in violenza nei confronti della donna.

I Consulteri Familiari sono indispensabili e devono essere:

- un Servizio di **prossimità**: vicino alle persone, di facile accesso, anche spontaneo e "accogliente", per tutti;
- con **accesso diretto** (come previsto): per consultazione diretta senza prescrizione, "aperto" alla domanda, caratterizzato da un rapporto "fiduciario";
- **gratuiti**: la gratuità delle prestazioni si tradurrà in un contenimento della "spesa sanitaria"(evitata);
- con forti **potenzialità preventive** rispetto al "disagio";
- con competenze-possibilità d'individuazione precoce delle situazioni di maltrattamento, violenza e relativa presa in carico terapeutica-riabilitativa.

Tutto ciò richiede un'adeguata presenza nel territorio e relativa dotazione organica-

professionale sulla base dei LEA-2017; ne conseguirebbero benefici ai singoli e alla collettività, il rispetto dei diritti alla salute dei minori d'età e della persona e notevoli risparmi sulla spesa sanitaria (v. Garante Nazionale).

Per questi motivi, sulla base delle norme vigenti e in fase di definizione della programmazione,

CHIEDIAMO

tra gli standard del PNRR, l'assegnazione di un Consultorio Familiare e di una Unità Operativa per la Salute Mentale in Età Evolutiva in ogni Casa della Comunità.

In fede

Il Tavolo veneto
Un Welfare per i Minori

20 Novembre 2021 - Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Un welfare per i minori è una rete di 25 enti, associazioni e coordinamenti, rappresentativi di centinaia di realtà venete del sociale, del volontariato, del mondo professionale e della scuola. Sono riunite insieme dalla necessità di affrontare con urgenza il fenomeno del maltrattamento dei minori e delle politiche per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie.

www.unwelfareperiminori.org

Hanno approvato il documento fondativo:

ANEP - Associazione Nazionale Educatori Professionali, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Azienda Ulss 15 Alta Padovana, Caritas del Veneto, CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, CNCM - Coordinamento Nazionale Comunità per Minori, Opera Don Calabria, Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto, Ordine degli Psicologi del Veneto, Reti di famiglie affidatarie

Aderiscono al documento fondativo:

AGESCI – Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, AIAF Veneto – Associazione Italiana Avvocati per la Famiglia e per i Minori, ANDIS – Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici, Ass.NAS – Associazione Nazionale Assistenti Sociali
CISMAI – Coordinamento Servizi Contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia, Consorzio Arcobaleno, FIMP – Federazione Italiana Medici Pediatri, FORUM Veneto delle Associazioni Professionali della Scuola (ADI, AIMC, ANDIS, ANFIS, CIDI, DISAL, Legambiente Scuola e Formazione, MCE, PROTEO), Ispettorica Salesiana San Marco, Legacoop Veneto, Legal-Mente Minore, Libera Veneto, SCS/CNOS - Salesiani per il sociale, Università di Padova, DPSS – Dipartimento di Psicologia e Scienze della Socializzazione, Villaggio SOS di Vicenza.

Allegati: documento fondativo e lettera a Presidente Draghi di Marzo '21.



Un **Welfare**
per i **Minori**